

Seconda Domenica di Pasqua

FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

La storia della ricorrenza. La festa della Divina Misericordia fu introdotta ufficialmente per la prima volta nel 1985 nella diocesi di Cracovia in Polonia dal card. Franciszek Macharski, ma il culto nel santuario di Cracovia era presente fin dal 1944, e dal 1951 in quell'occasione fu concessa l'indulgenza plenaria. La mistica polacca suor **Faustina Kowalska** fu la prima a celebrare individualmente questa festa con il permesso del suo confessore.

La festa per tutta la Chiesa fu istituita da papa Giovanni Paolo II nel 1992, che la fissò nella prima domenica dopo Pasqua e la legò alla figura di **santa Faustina Kowalska** (1905-1938), quando fu canonizzata il 30 aprile del 2000.



Santa Faustina Kowalska

Le origini della festa. Gesù, secondo le visioni avute da suor Faustina e annotate nel suo *Diario*, le parlò fin dal 1931 del desiderio di istituire questa festa, quando le chiese di far dipingere un quadro con la sua immagine. **“Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia”.**



Il quadro originale della Divina Misericordia dopo il restauro

La scelta del giorno. Il giorno fu stabilito da Gesù stesso. Egli volle sottolineare lo stretto legame tra il Mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia. È un legame messo ulteriormente in risalto dalla novena voluta da Lui, che comincia il Venerdì Santo e si dipana fino alla vigilia della Festa. Disse a suor Faustina: **“Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre”** e, a proposito della novena, le promise: essa **“elargirà grazie di ogni genere”.**

L'immagine di Gesù. Il quadro originale della Divina Misericordia fu dipinto verso il 1934 a Vilnius in Lituania da E. Kazimirowski seguendo le istruzioni dettagliate di suor Faustina. A causa delle persecuzioni nell'era comunista, dovette rimanere nascosto per anni. Dopo molti fortunosi trasferimenti e incaute ridipinture, solo nel 2003 fu restaurato adeguatamente e riportato allo stato originario. **Dal 2005 si trova nel santuario consacrato alla Divina Misericordia a Vilnius**, dove le suore di Gesù Misericordioso nella preghiera di adorazione quotidiana della sacra immagine **affidano le sorti del mondo alla Divina Misericordia.**



Capitello di Via Ramedello a Ceggia con l'immagine di Gesù Misericordioso dipinto da Luigi Doretto